

Trento, 31 agosto 2011

Antitrust bacchetta il sito internet www.italia-programmi.net

A seguito di numerose segnalazioni da parte di singoli cittadini e di numerose associazioni a tutela dei consumatori, l'Antitrust ha disposto la sospensione di ogni attività diretta a pubblicizzare la fruizione gratuita di software scaricabili dal sito.

Anche in Trentino ci sono vittime del sito www.italia-programmi.net. Invitati a seguire più link denominati "Scaricalo subito" i consumatori si sono ritrovati in una pagina di registrazione "Registrati ora e scarica". Inconsapevolmente i consumatori avevano concluso un contratto di abbonamento biennale al prezzo di 96,00 Euro all'anno.

In seguito a numerose segnalazioni pervenute nel giugno del 2011, l'Autorità Garante per la concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva avviato un procedimento istruttorio, a seguito del quale ha accertato 3 distinte pratiche commerciali scorrette: in primo luogo Estesa Ltd – titolare del sito internet in questione - tramite l'utilizzo di siti ponte e pubblicità ingannevole, ha indotto i consumatori a ritenere che i software fossero disponibili gratuitamente sul sito internet. In tal modo i consumatori avrebbero inconsapevolmente concluso un contratto di abbonamento biennale.

La seconda pratica scorretta consiste nello spedire solleciti di pagamento, prefigurando al consumatore ingenti oneri aggiuntivi, quali azioni e spese legali.

Infine la terza pratica scorretta è costituita da una condotta di ostacolo all'esercizio del diritto di recesso: invece di comunicare subito al consumatore di aver perfezionato il contratto, Estesa Ltd lasciava decorrere il termine di 10 giorni senza dare in questo modo la possibilità al consumatore di recedere dal contratto (la legge prevede infatti per i contratti conclusi a distanza che il consumatore possa recedere gratuitamente dal contratto entro 10 giorni dalla conclusione del contratto). Non appena era decorso il termine di 10 giorni, scattavano immediatamente i solleciti di pagamento.

Come si legge nel provvedimento n. 22709 dell'AGCM del 25 agosto 2011, la società Estesa Ltd con sede alle Seychelles, dovrà rendere chiaro sul suo sito che il servizio offerto è in realtà a pagamento. Inoltre dovrà cessare ogni attività di sollecito di pagamento del presunto abbonamento biennale nei confronti di quei consumatori che hanno comunicato alla società di non aver mai voluto sottoscrivere un abbonamento, dal momento che non si erano nemmeno resi conto della natura onerosa del servizio offerto. Il provvedimento è consultabile per intero sul sito dell'AGCM: <http://www.agcm.it/stampa/news/5727-internet-antitrust-decide-la-sospensione-della-pratica-scorretta-di-italia-programminet.html>.

Il consiglio ai consumatori gabbati è chiaramente di non pagare e contestare l'eventuale richiesta di denaro, oltre a segnalare la cosa all'Antitrust all'800 166 661.